

(N. 1961)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore FORTUNATI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 OTTOBRE 1951

Aumento del numero di posti di ruolo di professori e assistenti
nella Facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna.

ONOREVOLI SENATORI. — Credo che sia di cognizione comune che la distribuzione dei posti di ruolo, sia per il personale insegnante che per il personale assistente delle facoltà universitarie, dia luogo a notevoli sperequazioni.

Non è il caso di affrontare l'esame dei motivi che hanno, via via, determinato la situazione.

Ai fini del provvedimento legislativo, che ho l'onore di proporre, è sufficiente fissare alcuni dati elementari, quali risultano dall'Annuario Statistico dell'Istruzione Italiana, per l'anno 1948-49. Dalla pubblicazione che ha visto la luce recentemente, è possibile ritrarre per tutte le facoltà di economia e commercio i dati relativi alla popolazione scolastica e ai posti di ruolo del personale insegnante e assistente.

Successivamente all'anno accademico 1948-1949 possono essere intervenute talune variazioni: è certo, però, che il quadro d'insieme, non si è alterato. E poichè quello che interessa mettere in evidenza è la situazione comparativa, riteniamo che la documentazione sia più che sufficiente a legittimare la nostra proposta.

Riproduciamo, pertanto, nel progetto che segue, con riferimento all'anno accademico 1948-49, i dati relativi al numero degli studenti iscritti, al numero dei posti di ruolo dei professori e degli assistenti.

Per rendere di immediata evidenza lo stato di disagio in cui si trova la facoltà di economia e commercio di Bologna per quanto riguarda la disponibilità di posti di ruolo per il personale insegnante e assistente, trascriviamo i dati graduando le facoltà per ordine decrescente di ammontare di studenti iscritti:

S E D I	Numero studenti iscritti	Numero dei posti di ruolo	
		Professori	Assistenti
Roma.	3.492	17	12
Milano (Cattolica)	2.267	6	—
Napoli	2.093	13	8
Bologna	1.945	5	9
Torino	1.881	11	11
Bari	1.761	10	8
Milano (Bocconi)	1.730	3	—
Genova.	1.558	12	11
Catania.	1.338	9	6
Firenze.	1.290	9	5
Palermo	1.183	4	8
Venezia.	934	16	20
Pisa	433	—	—
Trieste.	421	13	7
Perugia	322	8	4
Messina	308	—	3

Se si considera, da un lato, che le facoltà dell'Università cattolica e dell'Università commerciale « Bocconi » hanno una loro particolare struttura organizzativa; dall'altro che le facoltà delle università di Pisa e Messina sono in fase di assestamento organizzativo, si può constatare che la Facoltà di Bologna si trova ai primi posti per numero di studenti, agli ultimi posti per numero di posti di ruolo dei professori.

E devesi notare che si tratta di una facoltà, che negli ultimi anni ha dimostrato una notevole attività scientifica, se è vero che alla facoltà direttamente e indirettamente fanno capo cinque riviste che hanno acquistato rilievo e prestigio nel campo degli studi:

« Rivista trimestrale di Diritto e Procedura civile », direttori: prof. A. Cicu, prof. E. Re-
denti, prof. T. Ascarelli, prof. W. Bigiavi.

« Rivista bancaria », direttore prof. E. d'Al-
bergo.

« Rivista di diritto del lavoro », direttore
responsabile prof. V. Carullo.

« Statistica », direttore prof. P. Fortunati

« Giurisprudenza italiana », Direzione pro-
fessor E. Allorio, prof. F. Antolesi, prof. W.

Bigiavi, prof. E. Guicciardi, prof. A. Tra-
bucchi.

Di più è in fase di attuazione la nuova sede della Facoltà, che consentirà una organizzazione razionale e moderna degli istituti e laboratori, della biblioteca, delle aule per insegnamento ed esercitazioni.

In queste condizioni, la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna ha davanti a sé sicure prospettive di seria e proficua attività didattica e scientifica.

Per queste ragioni, si renderebbe certo necessario accrescere notevolmente il numero dei posti di ruolo dei professori.

Ma rendendoci conto che si tratta di saper dosare gli sforzi dello Stato in questo campo, e convinti, d'altra parte, che occorre anzitutto e soprattutto alimentare nelle nostre università la formazione di nuovi quadri didattici e scientifici, proponiamo che il numero dei posti di ruolo dei professori sia elevato da 5 a 8 e quello degli assistenti da 9 a 12.

In tal modo si compie un'opera di perequazione e si consente a una facoltà di svilupparsi così come merita per l'attività già dimostrata.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

Il numero dei posti di ruolo per professori della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna, a decorrere dall'anno accademico 1952-53 è elevato da cinque a otto.

A decorrere dallo stesso anno accademico il numero dei posti di ruolo per assistenti della stessa facoltà è elevato da nove a dodici.

Art. 2.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad iscrivere la spesa derivante dall'applicazione della presente legge nel relativo capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1952-53.